



Comune di Bologna
Area Programmazione, Controlli e Statistica



Governo Metropolitano
è Bologna

L'analisi delle domande al servizio delle scuole dell'infanzia

Anno scolastico 2014-2015

Giugno 2015

La presente nota è stata realizzata da un gruppo di lavoro dell'Area Programmazione, Controlli e Statistica coordinato dal Capo Area Gianluigi Bovini e composto da Franco Chiarini (Dirigente U.I. Ufficio Comunale di Statistica) e dalle funzionarie Teresa Scarnati ed Elena Galoppini.

L'archivio delle domande, degli ammessi e delle liste d'attesa è stato reso disponibile dall'Area Educazione e Formazione, in collaborazione con il Settore Agenda Digitale e Tecnologie Informatiche (estrazioni dati dagli archivi gestionali effettuati nel mese di febbraio 2015).

L'analisi delle domande

Per l'anno scolastico 2014-2015 sono state presentate **3.415 domande** d'iscrizione alle scuole pubbliche dell'infanzia (comunali e statali). In tale aggregato sono presenti anche le domande di trasferimento da una scuola all'altra.

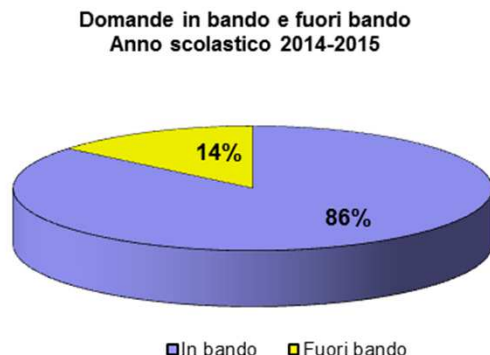
Entro la scadenza del bando (28 febbraio 2014) le domande pervenute sono state **2.955**; nei mesi successivi le famiglie hanno continuato a far domanda così come previsto dal regolamento sulle scuole dell'infanzia e all'ultima graduatoria elaborata nel mese di febbraio 2015 le domande fuori bando erano **460**.

L'analisi delle domande presentate è stata condotta sulle seguenti variabili:

- domande pervenute entro la scadenza del bando e fuori bando
- cittadinanza
- distribuzione territoriale per quartiere e zona
- classi di età del bambino
- tipologia della famiglia in cui vive il bambino
- ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente).

Si precisa che la modalità "non indicato" riportata in alcune elaborazioni fa riferimento a bambini non iscritti nell'anagrafe della popolazione residente nell'anno scolastico di riferimento (2014-2015).

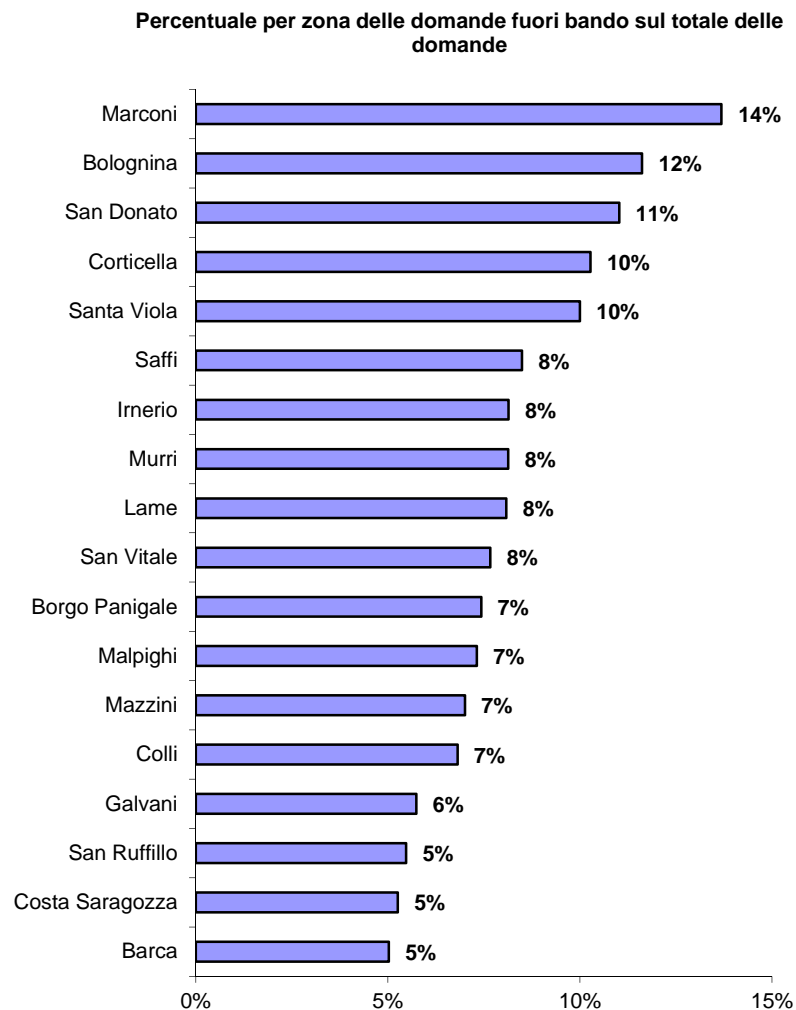
L'86% delle domande arrivate è stato presentato entro la scadenza del bando



Nell'anno scolastico 2014-2015 le domande d'iscrizione alle scuole dell'infanzia sono state 3.415. L'86% di queste è pervenuto entro la scadenza del bando (28 febbraio 2014), mentre il 14% è stato presentato nei mesi successivi.

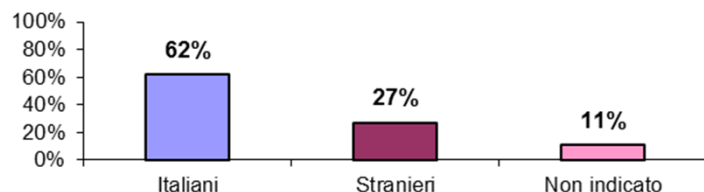
Le zone in cui le percentuali delle domande fuori bando sul totale delle domande pervenute risultano più alte sono Marconi e Bolognina, rispettivamente 14% e 12%. Le zone con le percentuali più basse sono San Ruffillo, Costa Saragozza e Barca (5% tutte e tre).

Delle 460 domande pervenute fuori bando circa la metà risulta composta da bambini non residenti alla data di scadenza del bando, mentre l'altra metà è nella quasi totalità residente dalla nascita.



Il 27% delle domande presentate è relativo a bambini stranieri

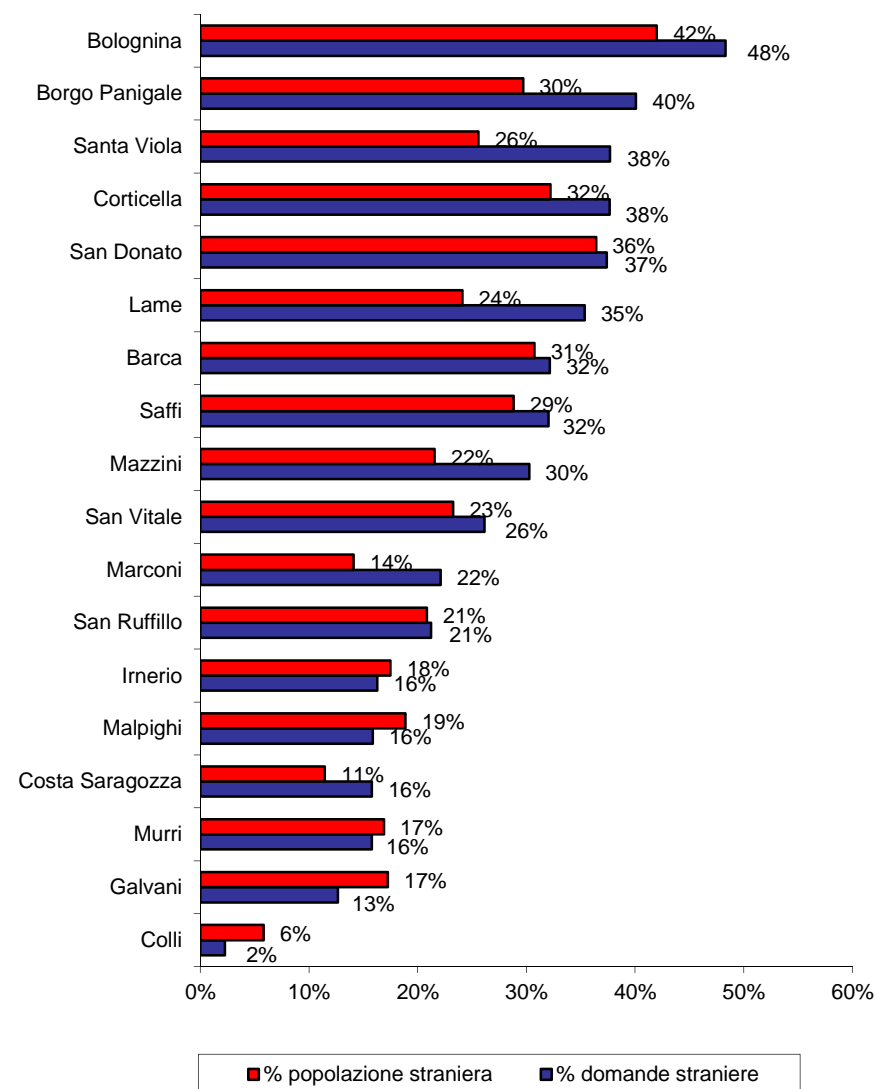
Composizione delle domande per cittadinanza del bambino
Anno scolastico 2014-2015



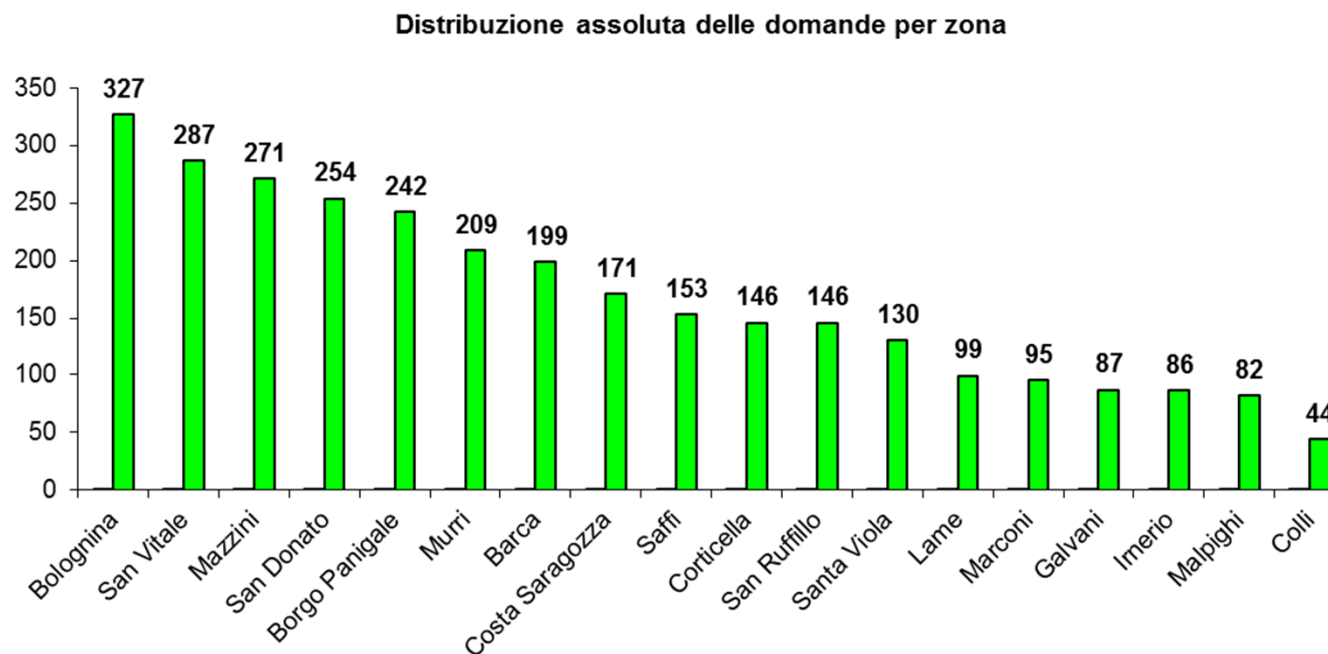
Tra la totalità delle domande d'iscrizione alle scuole d'infanzia, nell'anno scolastico 2014-2015, il 27% si riferisce a bambini stranieri (910 su 3.415). Questo rapporto, a livello cittadino, è leggermente superiore alla composizione per cittadinanza dell'utenza potenziale, dove i bambini stranieri rappresentano il 25%.

Anche a livello di zona vi sono notevoli differenze: la percentuale delle domande presentate da stranieri va dal 48% della zona Bolognina (dove si registra la percentuale più alta di utenza potenziale straniera, 42%) al 2% della zona Colli, in cui l'utenza potenziale straniera risulta la più bassa e pari al 6%.

Percentuale per zona delle domande straniere presentate e della popolazione residente straniera in età 3-5 anni al 28 febbraio 2014



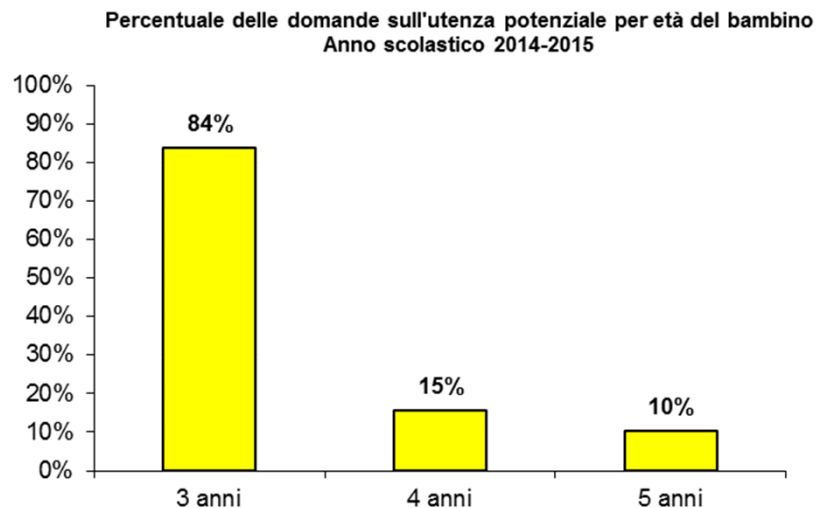
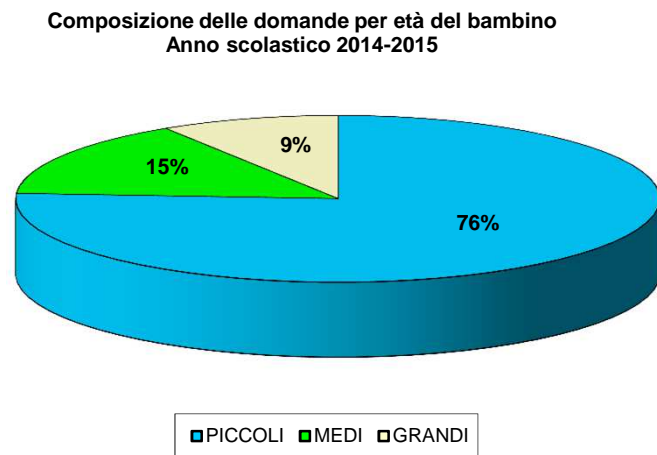
E' Bolognina la zona con il più alto numero di domande (327)



Sono Bolognina (327 domande), San Vitale (287) e Mazzini (271) le zone da cui arrivano più richieste, pari rispettivamente all'11% e al 9%, per le ultime due, del totale delle domande presentate.

Le zone Imerio (86 domande), Malpighi (82 domande) e Colli (44 domande) risultano le ultime in graduatoria rispettivamente con il 3%, per le prime due, e l'1% di domande sul totale.

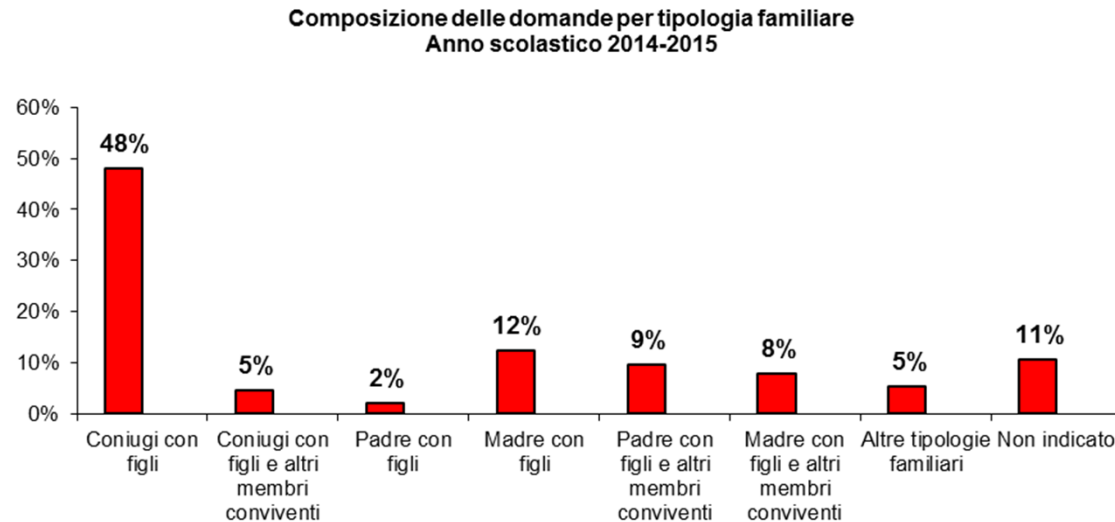
Il 76% delle domande si riferisce a bambini della fascia di età "piccoli" (3 anni)



Come è facilmente intuibile il 76% delle domande si riferisce a bambini che hanno appena raggiunto l'età per iscriversi alla scuola dell'infanzia (3 anni); questi, nell'organizzazione delle scuole dell'infanzia, sono considerati "piccoli". Di molto inferiore (15%) risulta invece la percentuale dei bambini che appartengono alla classe dei cosiddetti "medi" (4 anni), mentre i "grandi" (5 anni) sono una parte esigua del totale delle domande (solo il 9%).

Tali percentuali sono ancor più marcatamente differenti se le si considera in rapporto all'utenza potenziale: tra i bambini di tre anni si fa domanda nell'84% dei casi, tra i bambini di quattro anni nel 15% e tra quelli che hanno già compiuto i cinque anni nel 10%. E' ovvio che i bambini di quattro e cinque anni sono già, nella stragrande maggioranza, utenti del servizio e pertanto le relative domande riguardano una quota residuale.

Il 53% delle domande di iscrizione alla scuola d'infanzia proviene da coppie coniugate

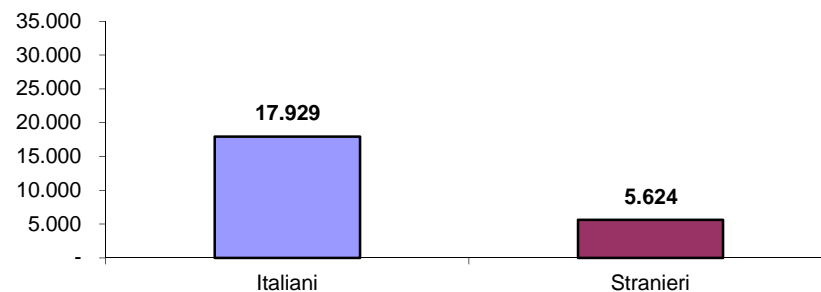


53 famiglie su 100 che hanno fatto domanda d'iscrizione alla scuola d'infanzia per l'anno scolastico 2014-2015 sono composte da coniugi con figli, in larghissima maggioranza senza altri membri conviventi.

Al secondo posto, con una percentuale pari al 17%, ci sono le famiglie composte dal genitore con figli ed altri membri conviventi, al cui interno sono presenti anche le coppie non coniugate, seguite dalle famiglie monogenitoriali (14%).

Il 54% delle famiglie che hanno fatto domanda alla scuola dell'infanzia ha presentato l'attestazione ISEE

Composizione delle domande per ISEE medio della famiglia e cittadinanza
Anno scolastico 2014-2015

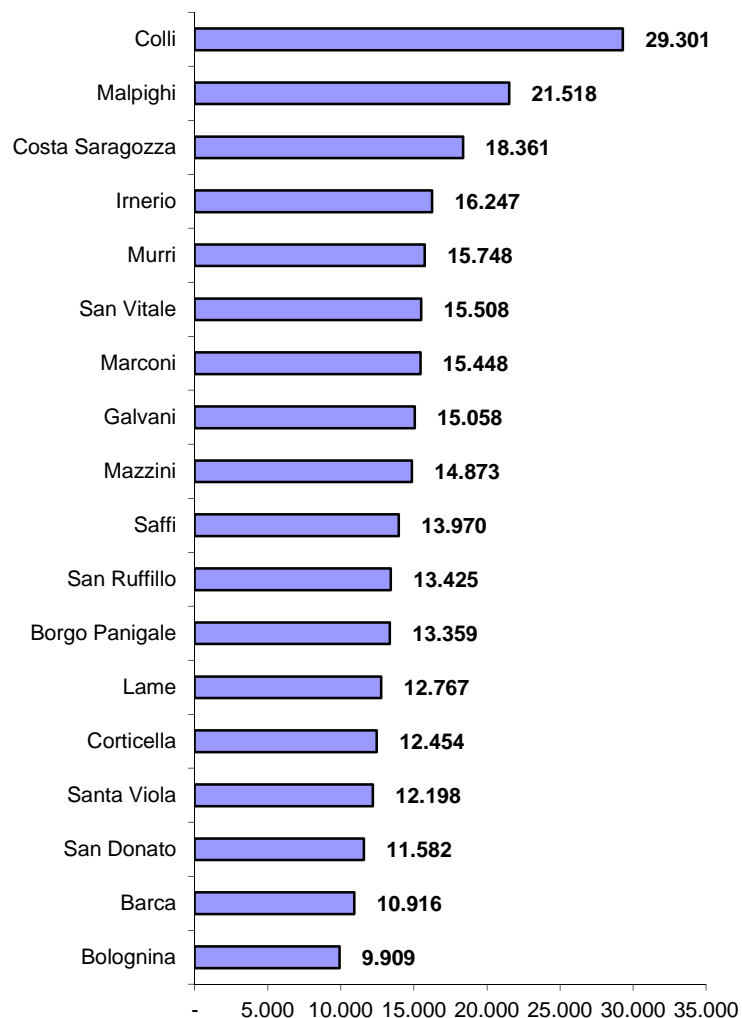


L'ISEE non è un criterio di accesso e tariffazione per il servizio delle scuole dell'infanzia; le famiglie che lo presentano lo fanno per poter usufruire di tariffe agevolate per altri servizi legati alla scuola dell'infanzia (come la refezione scolastica, il pre e post orario o il trasporto). Coloro che presentano l'attestazione ISEE in sede di domanda alla scuola dell'infanzia sono quelli con un ISEE al di sotto delle soglie previste per il determinato servizio richiesto usufruibile durante la frequenza alla scuola dell'infanzia.

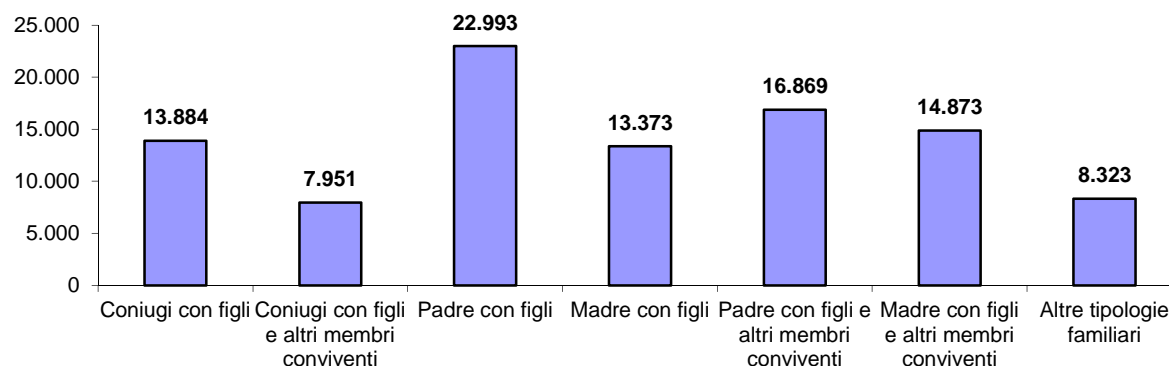
Nell'anno scolastico 2014-2015 il 54% delle famiglie, in sede di domanda alla scuola dell'infanzia, ha presentato l'attestazione ISEE (1.853 domande su 3.415); l'ISEE medio di queste famiglie è pari a 13.549 euro, in particolare 17.929 euro per gli italiani e 5.624 euro per gli stranieri.

"Padre con figli" è la tipologia familiare che presenta l'ISEE medio più alto

Valori medi ISEE per zona delle famiglie che hanno presentato domanda alla scuola dell'infanzia nell'anno scolastico 2014-2015



Valori medi ISEE delle famiglie che hanno presentato domanda alla scuola dell'infanzia nell'anno scolastico 2014-2015 per tipologia familiare



Tra le famiglie che hanno presentato l'ISEE in sede di domanda alla scuola dell'infanzia nell'anno scolastico 2014-2015, la tipologia familiare "Padre con figli" è quella con l'ISEE medio più alto (22.993 euro), seguita dalla tipologia "Padre con figli e altri membri conviventi" (16.869 euro). La tipologia "Coniugi con figli e altri membri conviventi" presenta invece l'ISEE medio più basso, pari a 7.951 euro, di poco superata dalle "Altre tipologie familiari" (8.323 euro).

L'ISEE medio più alto si registra nella zona Colli (29.301 euro), mentre Bolognina risulta la zona con l'ISEE medio più basso (9.909 euro).